

Verbale n. 4/2019-20

Il giorno dieci del mese di febbraio dell'anno 2020 alle ore 16,30 nell'Auditorium dell'IC "Bozzini-Fasani", si riunisce il Collegio dei docenti in seduta plenaria per discutere e deliberare sui seguenti punti all'o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Informativa sulla privacy;
3. PTOF 2019-22;
4. Deroghe per validità dell'anno scolastico;
5. Centro Sportivo Scolastico;
6. Prove Invalsi 2020;
7. Piano Formazione Docenti;
8. Progetto Argonauti 2019/20 libreria Kublay;
9. Comunicazioni del DS.

Risultano assenti per la Scuola dell'Infanzia: Balletta, Cimmarusti e Salcuni; per la Scuola Primaria: Di Iorio, Di Virgilio, Erisini, Gagliano, Giambattista Giovanna, Granieri, Lotito, Maiori, Morelli, Moschella, Russo e Soccio; per la Scuola Secondaria di I grado: Catenazzo, Cetola, Curci, De Luca, De Michele, Di Benedetto, Caggiano, Goffredo, Gramegna, Passalacqua, Ricci e Silvestre.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico prof. Pasquale Trivisonne; svolge le mansioni di segretaria la prof.ssa Loredana Sasso. -----

Constatata la presenza del numero legale dei docenti, si dichiara valida la seduta e si dà inizio ai lavori. -----

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il Dirigente procede alla lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità. -----

2. Informativa sulla privacy

Il 19 settembre u.s. è entrato in vigore il Decreto n. 101/18 del 10 agosto 2018 che recepisce ufficialmente il Regolamento Europeo in materia di Privacy 679/2016.

Anche le istituzioni scolastiche, durante lo svolgimento dei loro compiti, hanno il dovere di rispettare la privacy e tutelare e proteggere i dati personali che trattano, in particolare perché i dati afferiscono a soggetti generalmente minorenni.

Le scuole, quindi, sia pubbliche che private, hanno l'obbligo di informare (tramite apposita informativa) gli interessati delle caratteristiche e modalità del trattamento dei loro dati, indicando i responsabili del trattamento. Si intende che gli interessati non sono solo gli studenti, ma anche le famiglie e gli stessi professori.

Prende la parola il dott. Lucio Lombardi, Responsabile della Protezione dei Dati, che svolge i compiti di sorvegliante circa l'applicazione delle norme previste, di consulente e assistente per tutte le necessità del caso e di formatore /informatore riguardo alla normativa sulla privacy. Il dott. Lombardi si sofferma sul trattamento dei dati personali che, per un insegnante, riguardano tre ambiti precisi: gli alunni, le famiglie e i colleghi, compreso tutto il personale della scuola.

Per quanto riguarda gli alunni ricorda che è necessario fare molta attenzione ai dati sensibili ossia allo stato di salute, alla confessione religiosa, all'orientamento sessuale, all'orientamento politico,

all'adesione ad organizzazioni sindacali, all'origine etnica e ai dati biometrici. Tutti questi dati non devono essere mai diffusi, tranne che per il principio di indispensabilità, ossia quando lo prevede la legge. Il dott. Lombardi chiarisce anche che nei casi di alunni con certificazione DSA, considerando le misure dispensative e gli strumenti compensativi che vengono previsti dai PDP, i compagni di classe potrebbero fare domande circa la differenza nelle valutazioni e nelle prove da sostenere; in queste situazioni è consigliabile dare spiegazioni ai bambini, valorizzando le diversità per dare loro la possibilità di rispettare i compagni e abituarli a tenere per sé le informazioni riservate.

Per quanto riguarda le famiglie a loro competono solo informazioni riguardanti i propri figli, pertanto in caso di colloquio, è raccomandabile parlare con i genitori degli allievi in maniera individuale e non collettiva.

Riguardo ai colleghi e al personale scolastico in generale, le notizie riservate che ciascun docente assume possono essere condivise con gli altri colleghi del Consiglio di Classe perché ogni docente è tenuto alla riservatezza delle informazioni di cui viene a conoscenza.

3. PTOF 2019-22

Delibera n. 25

Agli inizi di gennaio è stata pubblicata la revisione del PTOF 2019 -2022, in cui sono stati inseriti i progetti relativi all'a.s. 2019-20 e sono state revisionate le sezioni relative all'anno in corso.

Il passaggio necessita di approvazione da parte del Collegio dei docenti.

Il Collegio approva all'unanimità

4. Derghe per validità dell'anno scolastico

Delibera n. 26

Il 29 ottobre 2019 è pervenuta ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche una nota MIUR riguardante le deroghe per la validità dell'anno scolastico.

La C.M. 4 marzo 2011 n. 20 è intervenuta sulla competenza riconosciuta al Collegio docenti in ordine alla definizione dei criteri generali e delle fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza a scuola, proponendo un elenco di casistiche ai fini della delibera delle deroghe previste:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Tali deroghe sono state previste dal nostro Istituto già negli scorsi anni.

La nota MIUR sopra nominata sottopone all'attenzione degli interessati la condizione che concerne gli alunni figli o parenti entro il secondo grado di persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale i quali, nelle circostanze in cui fanno visita ai propri familiari in carcere, sono assenti da scuola.

Il Dirigente chiede al Collegio se intende approvare quale deroga al limite minimo di presenza al fine della validità dell'anno scolastico, oltre a quelle già previste gli scorsi anni, anche la fattispecie

qualificabile come *“ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di provazione della libertà personale”*.

Il collegio approva all'unanimità.

5. Centro Sportivo Scolastico

Delibera n. 27

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all'interno delle scuole per la promozione dell'attività sportiva e dei valori ad essa connessi al fine di far partecipare gli alunni ad attività sportive organizzate dalla scuola stessa; tale struttura è stata inserita all'interno delle Istituzioni Scolastiche dalla L. 107 denominata *“Buona Scuola”*. Come lo scorso anno anche quest'anno c'è stata l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 21/11/2019, ma è necessario che anche il Collegio si esprima. Il prof. Mantuano comunica al Collegio che circa 50 alunni sono in fase di preparazione per partecipare a gare di corsa campestre, atletica leggera, badminton e orieentering; gli allenamenti si svolgono in orario pomeridiano nella palestra del plesso di via Pasubio e presso la villa comunale. Le gare si svolgeranno da febbraio a maggio in varie sedi e secondo un calendario che verrà comunicato in seguito ai genitori degli alunni coinvolti.

Il Collegio approva all'unanimità.

6. Prove Invalsi 2020

La docente Funzione Strumentale dedicata, ins. Sacco Anna, comunica al Collegio le date in cui si svolgeranno le prove Invalsi:

- Scuola Sec. I grado classi terze: 20, 21 e 22 aprile 2020 in orario antimeridiano e pomeridiano + 29 e 30 aprile (date destinate ai recuperi);
- Scuola Primaria: 6 maggio classi quinte prova di inglese;
7 maggio classi seconde e quinte prova di Italiano;
12 maggio classi seconde e quinte prova di matematica.

Il Collegio prende atto.

7. Piano Formazione Docenti

Delibera n. 28

Relativamente al Polo Formativo Ambito 14 è previsto il seguente piano per la formazione dei docenti 2019/20:

1. discipline scientifiche – tecnologiche (STEM);
2. realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D. Lgs. 65/2017);
3. obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
4. inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità (D. Lgs. 66/2017 e 96/2019).

Per quanto riguarda il piano per la formazione dei docenti che interessa la scuola, il DS propone le seguenti tematiche:

1. formazione insegnanti di sostegno sull'utilizzo degli ICF;
2. privacy;
3. sicurezza;
4. nuove tecnologie;
5. segreteria digitale.

Alcuni settori sono stati già trattati nel corso dell'anno, mentre per altri è possibile prevedere dei corsi dedicati con l'individuazione di esperti.

Il Collegio approva all'unanimità.

8. Progetto Argonauti 2019/20 libreria Kublay

Delibera n. 29

Il progetto Argonauti proposto dalla libreria Kublay di Lucera è stato già realizzato lo scorso anno dai tre settori dell'Istituto ed è stato un progetto corposo, complesso ma molto interessante. Il Dirigente lascia la parola alle docenti referenti, ins. Tetta e prof.ssa Brescia Doriana, per spiegare al Collegio la struttura del progetto. L'ins. Tetta precisa che il progetto è stato strutturato in maniera completamente diversa rispetto allo scorso anno; sarà necessario acquistare alcune copie dei classici che si intende leggere con gli alunni, svolgere dei laboratori e avere un incontro con un autore. La tematica da prendere in considerazione è quella della salvaguardia ambientale. La prof.ssa Brescia comunica che i docenti della Sec. I grado, dopo gli incontri di dipartimento, hanno deciso di non aderire all'iniziativa. Per la Scuola Primaria, considerata l'indecisione di molti docenti, il Dirigente propone che nella seduta di programmazione dell'11 febbraio, ogni Consiglio di classe prenda la decisione definitiva e la comunichi all'ins. Casolaro o all'ins. Di Millo.

Il Collegio approva a maggioranza.

9. Comunicazioni del DS

Considerate le richieste di alcuni genitori di somministrazione per i propri figli di farmaci a scuola, il DS presenta al Collegio il protocollo d'intesa sulla somministrazione dei farmaci a scuola tra la Regione Puglia e il MIUR del 29/10/2018. In tale documento si legge che l'assistenza agli alunni che necessitano della somministrazione di farmaci generalmente si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene; tale somministrazione, la cui omissione può causare gravi danni alla persona, rientra in un protocollo terapeutico stabilito dal medico curante e/o dai medici specialisti; l'assistenza specifica viene supportata da una specifica "formazione in situazione" riguardante le singole patologie, a livello generale e a livello specifico, nell'ambito della più generale formazione sui temi della sicurezza prevista dal D. Lgs. 81/2008 e dal DM 388/2003. Il Dirigente Scolastico, dopo aver acquisito da parte del personale la disponibilità/non disponibilità alla somministrazione per ogni singola richiesta pervenuta, promuove l'organizzazione delle attività di informazione, formazione e addestramento del personale scolastico e a tal fine provvede a coordinarsi e a stipulare accordi con l'ASL di riferimento per lo svolgimento di tali azioni. Il Dirigente chiarisce che se è vero che non si è obbligati a rendersi disponibili per la somministrazione, è altrettanto vero che l'art. 40 del Codice penale, che parla del rapporto di causalità, dice che "Nessuno può essere punito per un fatto preveduto dalla legge come reato, se l'evento dannoso o pericoloso, da cui dipende l'esistenza del reato, non è conseguenza della sua azione od omissione (c.p. 41)". Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo. Tale principio non vale per tutti ma solo per coloro che hanno un'imposizione di legge o un vincolo contrattuale, pertanto nella sentenza del 27/06/2002 n. 9346 della Cassazione nelle sezioni Unite e nella sentenza del 07/10/2010 n. 17574 della Cassazione si legge che "... l'accoglimento della domanda d'iscrizione e la conseguente ammissione dell'allievo

determina nei fatti l'instaurazione di un vincolo negoziale, in virtù del quale, nell'ambito delle obbligazioni assunte dall'Istituto, deve ritenersi sicuramente inclusa quella di vigilare sulla sicurezza ed incolumità dell'allievo nel tempo in cui si fruisce della prestazione scolastica in tutte le sue espressioni, anche al fine di evitare che l'alunno procuri danno a se stesso". L'insegnante, dunque, nello svolgimento delle sue funzioni, assume una posizione di garanzia ed in particolare una posizione di protezione generalmente definita come obbligo di vigilanza, a tutela dell'integrità fisica dell'alunno affidatogli. Sul concetto di vigilanza e sull'estensione dello stesso si è espressa la Corte di Cassazione Sez. IV con sentenza n. 4883 del 02/03/1981 secondo cui "La vigilanza consiste nel complesso di attività volte a seguire le finalità stabilite dalla legge e non nella semplice presenza fisica". Pertanto nel caso in cui da una situazione di pericolo prevedibile e prevenibile derivi un danno all'alunno, l'insegnante potrà essere chiamato a rispondere per violazione dell'obbligo di vigilanza. Il rifiuto da parte del personale scolastico di assumere l'incarico di somministrazione del farmaco per paura di conseguenze non trova giustificazione dal momento che non è riconosciuta alcuna responsabilità se sono state eseguite correttamente le indicazioni del medico, mentre potrebbe configurarsi come omissione di soccorso la mancata somministrazione secondo le procedure previste. Il Dirigente precisa ancora una volta che non è necessaria una formazione medica o infermieristica ma solo una formazione con elementi di comportamento da adottare in caso di necessità.

Terminati gli argomenti all'o.d.g. la seduta viene sciolta alle ore 18,45. -----

Di tutto si redige il presente verbale. Letto, confermato e sottoscritto. -----

IL SEGRETARIO

prof.ssa Loredana Sasso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n. 39/93

IL PRESIDENTE

prof. Pasquale Trivisonne